



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

MONTE SAN BIAGIO (LT)

Sede centrale: Secondaria di 1° grado Via Appia tel. 0771-569040

Anno scolastico 2009/10

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)**

Del. Coll. Docenti del 10.10.2009
Del. n.22/09 Cons. d'Istituto del 09.11.2009

INDICE

| | |
|---|----|
| <u>Parte Prima</u> | |
| Il contesto..... | 3 |
| La scuola..... | 4 |
| Il progetto formativo..... | 5 |
| Le azioni di supporto ai processi educativi e didattici..... | 5 |
| Criteri di verifica e valutazione del POF..... | 7 |
| | |
| <u>Parte Seconda</u> | |
| Progettazione educativa della Scuola dell’Infanzia..... | 8 |
| Progettazione educativa e didattica della Scuola Primaria..... | 10 |
| Progettazione educativa e didattica della Scuola Secondaria di 1° grado | 14 |
| | |
| <u>Parte Terza</u> | |
| Integrazione ed ampliamento dell’offerta formativa..... | 18 |
| | |
| <u>Parte Quarta</u> | |
| La struttura organizzativa..... | 20 |

ALLEGATO A

Progettazione coordinata “Piano di lavoro annuale” Sc. dell’Infanzia

ALLEGATO B

Progettazione coordinata “Aree disciplinari” Sc. Primaria

ALLEGATO C

Progettazione coordinata “Aree disciplinari” Sc. Secondaria di 1° grado

Parte Prima

IL CONTESTO

Il Comune di Monte San Biagio conta poco più di seimila abitanti, disseminati tra un nucleo centrale d'impianto prevalentemente medioevale e diverse frazioni, alcune delle quali distano oltre dieci chilometri dal centro. E' un paese sostanzialmente agricolo, con notevole presenza di vigneti, frutteti e colture d'ortaggi in serra. L'attività produttiva è rappresentata dalla coltivazione diretta, da attività commerciali ed artigianali, dall'edilizia privata e da impieghi nel settore terziario.

Consistente è il fenomeno del pendolarismo. Il paese è molto ben collegato con i vicini centri di Fondi e Terracina tramite un efficiente servizio di trasporti gestito dalla COTRAL; grazie ad uno scalo ferroviario anche Roma e Napoli sono facilmente raggiungibili.

Le famiglie sono prevalentemente native del posto e conservano tradizioni locali, compreso l'uso del dialetto. Non mancano, abbastanza integrati nel tessuto sociale, nuclei familiari di recente immigrazione, provenienti da altri comuni e da paesi extracomunitari.

Negli ultimi anni si è registrato un progressivo miglioramento del livello culturale, sebbene non tutte le famiglie mostrino ancora piena consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e un costante interesse per i problemi della Scuola.

A Monte San Biagio esistono alcune strutture, associazioni culturali e sportive che possono funzionare come polo d'aggregazione.

LA SCUOLA

L'Istituto comprensivo Giovanni XXIII è costituito da Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado distribuite in cinque sedi:

1. Monte San Biagio – Via Roma: Sc. Primaria “Maria Pia di Savoia”;
2. Vallemarina: Sc. Primaria e dell'Infanzia;
3. Campo Marinello: Sc. Primaria;
4. Via Carro: Scuola dell'Infanzia
5. Monte San Biagio – Via Appia Scuola: Secondaria di 1° grado “Giovanni XXIII” dove sono ubicati Presidenza ed Amministrazione.

L'organico della scuola comprende, oltre al Dirigente Scolastico ed al Direttore dei Servizi Amministrativi, il seguente personale:

- n. 50 docenti;
- n. 4 assistenti amministrativi;
- n. 10 collaboratori scolastici.

Alunni e classi sono così distribuiti:

| Scuola | Sezioni | Classi | Alunni |
|-----------------------------------|----------|-----------|------------|
| <i>Sc. dell'Infanzia</i> | | | |
| Via Carro | 4 | | 90 |
| Vallemarina | 2 | | 48 |
| | | | |
| <i>Sc. Primarie</i> | | | |
| Maria Pia di Savoia | | 5 | 95 |
| Vallemarina | | 5 | 70 |
| Campo Marinello | | 5 | 65 |
| | | | |
| <i>Sc. Secondaria di 1° grado</i> | | | |
| Classi | | 7 | 165 |
| | | | |
| Totali | 6 | 22 | 533 |

IL PROGETTO FORMATIVO

I RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL CICLO

Il Progetto Formativo dell'Istituto è stato elaborato in coerenza con le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Sc. dell'Infanzia e per il Primo Ciclo dell'Istruzione promulgate dal M.P.I. nel settembre 2007, adattando traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento alle caratteristiche generali del contesto culturale e sociale in cui la Scuola si trova ad operare.

I Campi di Esperienza per la Sc. dell'Infanzia e i traguardi di sviluppo per Sc. Primaria e Secondaria, suddivisi nelle rispettive aree disciplinari (Linguistico-artistico-espressiva, Storico-Geografica e Matematico-scientifico-Tecnologica) rappresentano l'impegno programmatico dei docenti dei vari segmenti e sono esplicitati negli Allegati A B C al presente Piano dell'Offerta Formativa.

LE AZIONI DI SUPPORTO AI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il supporto all'azione educativa e didattica viene assicurato da:

1. il rapporto con le famiglie;
2. l'impiego delle risorse professionali e strumentali;
3. la formazione in servizio degli operatori scolastici;
4. la continuità educativa e l'orientamento;
5. il miglioramento delle strutture scolastiche.

1. Rapporti con le famiglie:

Il dialogo con le famiglie mira a coinvolgerle e corresponsabilizzarle sempre più attivamente nel processo educativo, a informarle sull'andamento didattico, a stabilire collaborazione e condividere con loro scelte e percorsi, atti a favorire il successo formativo degli alunni.

Il ricevimento dei genitori viene articolato come segue:

Scuola dell'Infanzia: Ricevimento collegiale in Febbraio e Giugno;
ricevimento individuale ogni qualvolta necessario, ma ordinariamente all'inizio o fine delle attività educative quotidiane.

Scuola Primaria: Ricevimento collegiale in Dicembre, Febbraio, Aprile e Giugno;
ricevimento individuale previo appuntamento.

Scuola Secondaria di 1° grado: Periodo Novembre-Marzo: ricevimento individuale da parte di ciascun insegnante, previo appuntamento da fissare in ora non coincidente con la lezione del docente stesso.
Dicembre: ricevimento generale dei genitori.
Febbraio: consegna collegiale delle schede di valutazione.
Aprile: ricevimento generale dei genitori.

2. Le risorse strumentali

La Scuola Secondaria di 1° grado è dotata di:

Aule speciali:

- n. 2 Laboratori di informatica
- n. 2 Aule didattiche dotate di LIM
- n. 1 Aula proiezioni e audiovisivi
- n. 1 Laboratorio di attività manuali e creative

| | | |
|------------------|-------------------|--------------------------|
| impianto TV | videoregistratore | impianto hi-fi |
| lavagna luminosa | videoproiettore | videocamera |
| episcopio | microscopi | materiali da laboratorio |
| lettore CD | tastiera | |

Le Scuole Primarie e dell'Infanzia sono dotate di:

| | | | |
|-----|---------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| TV | Videoregistratore | radioregistratori | computers (M.P. di Savoia, |
| Fax | Fotocopiatrice (*) | strumenti per l'amplificazione | Vallemarina e Campo Marinello) |
| (*) | (esclusa Sc.Inf. V.Carro) | | |

3. La formazione

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, destinato ai docenti, è così articolato:

A) Attività programmate dalla scuola:

1. Formazione per la sicurezza

- Antincendio (*addetti*)

B) Eventuali iniziative proposte dall'Amministrazione:

- Tematiche previste dal CCNI sulla formazione (*docenti interessati*)

C) Partecipazione su base individuale ad iniziative proposte da altri Enti di formazione

Il personale eserciterà liberamente il proprio diritto alla partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento per la realizzazione e lo sviluppo delle proprie professionalità.

4. Continuità educativa ed orientamento

Per la continuità educativa, si mira a promuovere l'unitarietà del progetto formativo. Dalle esperienze maturate nel corso dei precedenti anni scolastici, si svilupperanno interventi e progetti, approvati dal Collegio Docenti e finalizzati alla realizzazione di attività didattiche comuni alle classi terminali ed iniziali di diverso ordine, al confronto dei metodi, strumenti didattici e di valutazione ed al coordinamento tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.

Per l'orientamento scolastico, saranno proposte azioni indirizzate al proseguimento degli studi e alla scelta dei possibili percorsi formativi.

L'orientamento psico-pedagogico sarà effettuato all'interno dei consigli di modulo/classe; i docenti, attraverso i colloqui con le famiglie, nei tempi istituzionalizzati e/o in quelli che si renderanno necessari, parteciperanno ai genitori la propria azione e gli interventi attivati.

5. Le strutture

Nei vari edifici scolastici permangono carenze strutturali che influiscono sulla qualità della vita scolastica e della didattica. Tale situazione condiziona la fattibilità dei laboratori previsti nella Scuola Primaria, con particolare riguardo all'attività motoria e sportiva nel Plesso M.P.Savoia per l'assenza di locali adeguati.

La costante azione di sollecitazione verso gli organi amministrativi locali, tende ad ottenere un graduale miglioramento delle strutture ed in particolare:

per la Sc. Secondaria di 1° grado:

- lavori di completamento dell'edificio e annessa palestra;

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF

Nel corso dell'anno il processo educativo e didattico dell'Istituto sarà verificato attraverso strumenti di indagine approvati dal Collegio dei Docenti, per essere valutato, nel suo complesso, al termine dell'attività scolastica, con un confronto collegiale finalizzato ad individuare le correzioni da apportare o i nuovi indirizzi da adottare successivamente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Il percorso educativo della Scuola dell'infanzia si articola sulle diverse aree di obiettivi specifici di apprendimento:

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- linguaggi, creatività, espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Principi metodologici:

- Lavoro individuale e di gruppo
- Conversazioni guidate e non
- Giochi liberi e organizzati
- Attività psicomotorie
- Uscite didattiche
- Utilizzo di sussidi audiovisivi ed informatici
- Utilizzo di materiale strutturato e non
- Lettura immagini
- Osservazione
- Rielaborazione grafica e verbale
- Ricerca (individuazione problema, formulazione ipotesi, verifica ipotesi)

Criteri per le verifiche degli obiettivi formativi:

La verifica sarà effettuata al termine di ogni unità d'apprendimento attraverso:

- l'osservazione sistematica;
- la registrazione dei livelli e dei gradi di apprendimento;
- la produzione grafica e verbale.

Progetti: vedi Parte Terza POF.

Orario delle attività, organizzazione e orario dei docenti:

L'orario delle attività è per il plesso di villa Quattro Strade dalle h 8.15 alle ore 16.15, con chiusura il sabato; per il plesso di Valle Marina dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con chiusura il sabato. L'orario di servizio dei docenti (due per sezione) è suddiviso in cinque ore al giorno per cinque giorni settimanali. Nella turnazione ordinaria, la compresenza va dalle h 11.30 alle h 13.30 (Vallemarina) e dalle h 11.15 alle h 13.15 (Via Carro). Per una migliore organizzazione del lavoro, dal punto di vista metodologico-didattico, il tempo della compresenza potrà essere prolungato utilizzando una articolazione flessibile dell'orario, con anticipo e/o posticipo dell'entrata delle insegnanti, come specificato nelle programmazioni didattiche dei due plessi.

Piani di lavoro annuali vedere Allegato A.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il progetto formativo della Scuola Primaria si articola in un percorso strutturato in Unità di Apprendimento interdisciplinari e disciplinari che, mediante il perseguimento di Obiettivi Specifici di Apprendimento, sviluppa le competenze personali e promuove l'educazione integrale della personalità di ciascun allievo, attraverso l'esercizio dell'autonomia, della responsabilità morale e sociale e della creatività, attivando al massimo le risorse di cui ogni individuo è dotato, valorizzando il suo patrimonio di esperienze, conoscenze, valori e comportamenti.

Obiettivi generali

Nel rispetto di quanto indicato nelle *Indicazioni Nazionali* e alla luce delle più recenti istruzioni riguardo gli scopi dell'azione educativa, la scuola considera ed assume quali proprie finalità l'acquisizione di:

- ◆ obiettivi di conoscenza
- ◆ obiettivi di competenza
- ◆ obiettivi di comportamento

da promuovere attraverso la:

- ricerca di chiari punti di riferimento valoriale,
- analisi dei bisogni educativi,
- attenzione ai rapporti interpersonali,
- organizzazione dei servizi, dei tempi e degli spazi di intervento
- analisi dinamica delle trasformazioni e dei bisogni,

attivando metodi e strategie educative quali:

- massima operatività del fanciullo,
- interdisciplinarietà,
- lavoro individuale, di gruppo, collettivo,
- insegnamento individualizzato e personalizzato attraverso schede di recupero, di esercizio, di sviluppo,
- dialogo e conversazione,
- giochi di gruppo,
- escursioni, visite guidate, gite culturali,
- utilizzazione dei sussidi didattici,
- materiale strutturato e non,
- utilizzazione spazi interni ed esterni all'edificio.

Attenzione particolare sarà dedicata agli alunni diversamente abili, per i quali si rende necessaria una proficua collaborazione tra scuola, famiglia ed enti locali al fine di assicurare e favorire le migliori condizioni di inserimento, di sviluppo e d'integrazione. Inoltre per tali alunni saranno necessari i seguenti momenti:

- tempi di lavoro all'interno del gruppo classe;
- tempi di lavoro negli spazi attrezzati.

L'organizzazione del tempo scuola in tutti i plessi prevede, inoltre, un curriculum opzionale di tre ore, nel quale saranno attivati Laboratori espressivi, antropologici, di inglese e scienze (cfr. Piani di Studio)

Verifica e valutazione

Verifica

L'azione didattica ed educativa è programmata e verificata durante i previsti incontri settimanali e al termine di ogni periodo precedentemente stabilito dagli insegnanti, singolarmente e collegialmente.

In particolare la verifica focalizzerà:

- come si è concretizzato il processo educativo,
- gli obiettivi raggiunti,
- la situazione dei singoli alunni,
- l'eventuale necessità di recupero e di rinforzo degli alunni in difficoltà,
- l'eventuale necessità di potenziamento degli alunni in situazione di eccellenza,
- l'eventuale necessità di modificare le metodologie e gli obiettivi.

Le verifiche verranno effettuate mediante osservazioni sistematiche, prove oggettive, giochi a squadre, testi liberi, relazioni, grafici, schede, tabelle riassuntive, cronache, conversazioni, semplici quesiti, ecc.

Tali prove avranno forme e modalità differenti secondo l'obiettivo da verificare e l'ambito disciplinare in cui esso è situato. Dovranno inserirsi nel normale lavoro scolastico e non essere percepite dagli alunni come attività insolite.

I risultati delle verifiche forniranno ai docenti gli elementi per valutare l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento e/o l'eventuale necessità di regolare gli obiettivi da raggiungere.

Criteri generali di attribuzione dei voti definiti ed approvati dal Collegio docenti (20.01.2009)

| | |
|-----------|--|
| 10 | Ha raggiunto pienamente e con una partecipazione notevole, costruttiva e personale gli obiettivi della disciplina lavorando in modo autonomo, corretto e sicuro. |
| 9 | Ha raggiunto pienamente e con una partecipazione notevole gli obiettivi della disciplina lavorando in modo autonomo, corretto e sicuro. |
| 8 | Ha raggiunto con un livello più che soddisfacente e con una partecipazione attiva gli obiettivi della disciplina lavorando in modo autonomo e corretto. |
| 7 | Ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi della disciplina lavorando in modo autonomo e quasi sempre corretto. |
| 6 | Ha raggiunto gli obiettivi della disciplina lavorando autonomamente in situazioni semplici e/o supportato da modelli guida in situazioni più complesse. |
| 5 | Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi della disciplina lavorando con poca autonomia in situazioni semplici e/o supportato da modelli guida. |
| 4 | Non ha raggiunto gli obiettivi della disciplina lavorando con poca autonomia e in modo dispersivo in situazioni semplici e va supportato da modelli guida. |

Piani di Studio settimanali a.s.2009/10

Scuola Primaria di M.P. di Savoia

| Materie | Prima | Seconda | Terza | Quarta | Quinta |
|-------------------------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Italiano | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e Immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e Sportive | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | | | | | |
| totale | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |
| Area opzionale Laboratorio | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| | Espressivo | Antropologico | Antropologico | Antropologico | Antropologico |
| totale | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

Scuola Primaria di Campomarino

| Materie | Prima | Seconda | Terza | Quarta | Quinta |
|-------------------------------|------------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| Italiano | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologia e Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e Immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e Sportive | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | | | | | |
| totale | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |
| Area opzionale Laboratorio | Inglese | Scientifico | Scientifico | Scientifico | Scientifico |
| | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| | Espressivo | Espressivo | Antropologico | Antropologico | Antropologico |
| totale | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

Scuola Primaria di Vallemarina

| Materie | Prima | Seconda | Terza | Quarta | Quinta |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Italiano | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e Informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e Sportive | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | | | | | |
| totale | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |
| Area opzionale Laboratorio | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo | Espressivo |
| totale | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

Orario di funzionamento della Scuola primaria

27 ore settimanali + 3 ore opzionali, con orario antimeridiano dalle 8,30 alle 13,30.

Organizzazione modulare

| | |
|---------------------|-----------------|
| Pl. M.P. di Savoia | Modulo I III |
| | Modulo II IV V |
| Pl. Vallemarina | Modulo I II |
| | Modulo III IV V |
| Pl. Campo Marinello | Modulo I II |
| | Modulo III IV V |

Progettazione didattica vedere Allegato B.

Progetti: vedi Parte Terza POF.

SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Nella realizzazione del proprio progetto formativo, la Scuola Secondaria di 1° grado orienterà tutte le attività educative al raggiungimento delle seguenti finalità:

- sviluppare la personalità degli allievi in tutte le direzioni e consentire loro di agire in modo maturo e responsabile
- promuovere, in base alle effettive capacità di ciascuno, le conoscenze e le abilità disciplinari e interdisciplinari per trasformarle in competenze personali

Le strategie

La programmazione e lo svolgimento delle varie attività didattiche supera la concezione individualistica dell'insegnamento e si pone in uno spirito di collegialità intesa come collaborazione interdisciplinare tra i vari docenti.

Ogni insegnante, nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita, è protagonista delle scelte didattiche, in considerazione del grado di maturazione culturale della classe e degli indirizzi generali concordati a livello disciplinare; egli stabilirà come e quando utilizzare i vari metodi o approcci. Ma l'impostazione metodologica di base, comune a tutte le discipline, sarà quella di una didattica indirizzata al conseguimento degli obiettivi programmati ed allo sviluppo delle competenze ad essi sottesi.

Ne consegue che ogni docente non curerà soltanto l'aspetto della trasmissione della cultura, ma soprattutto quello della sua acquisizione e della possibilità di "imparare ad imparare", nell'ottica della reale attuazione di un'educazione permanente. A tale scopo dovranno essere attentamente esaminati i problemi dell'apprendimento: il Consiglio di Classe, sia in sede di progettazione che di verifica, adotterà specifiche strategie per gli alunni con particolari difficoltà di apprendimento, somministrando correttivi e personalizzando per quanto possibile l'insegnamento; le iniziative di recupero o consolidamento saranno attuate sia nel corso dell'attività didattica ordinaria, sia attraverso la realizzazione di specifici progetti integrativi del curriculum.

Parimenti si eviterà che l'impegno degli alunni maggiormente dotati sul piano attitudinale sia mortificato in compiti di apprendimento troppo elementari o ripetitivi, proponendo loro temi paralleli o alternativi di ricerca e approfondimento così da valorizzare le loro buone potenzialità.

Come nella Scuola Primaria, anche nella della Scuola secondaria di 1° grado sono stati organizzati dei Laboratori nella quota oraria opzionale:

- Laboratorio di Informatica per approfondire le conoscenze e le competenze nell'uso del computer;
- Laboratorio espressivo per consentire lo sviluppo di capacità creative e migliorare gli aspetti comunicativi della persona.

La valutazione

La valutazione costituisce parte integrante della programmazione delle attività didattiche, non solo come controllo degli apprendimenti, ma soprattutto come verifica dell'intervento formativo.

La programmazione delle attività didattiche, infatti, è da considerarsi come attività dinamica orientata a cogliere la realtà in divenire, passibile di revisioni e riformulazioni continue sulla base dei bisogni palesati dai singoli. Il suo costante adeguamento alla situazione di fatto è reso possibile proprio dalla valutazione: ciò consente ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di un aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e di predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Gli obiettivi generali socio-affettivi verranno valutati tenendo conto delle informazioni concernenti l'ambito socioculturale da cui provengono gli alunni, le caratteristiche del temperamento ed il grado di accettazione di sé e del mondo; saranno inoltre considerati gli atteggiamenti più o meno corretti che gli alunni avranno assunto nei confronti degli individui del gruppo sociale e dell'istituzione, il grado di autonomia raggiunto in merito all'attenzione, alla capacità di seguire istruzioni o modelli operativi, di eseguire i compiti assegnati secondo i tempi e le modalità date ed infine la disponibilità al lavoro individuale, di gruppo e al cambiamento.

Il grado di apprendimento in rapporto agli obiettivi specifici delle varie discipline sarà valutato in base ai seguenti criteri generali:

Criteri generali di valutazione degli apprendimenti e attribuzione dei voti definiti ed approvati dal Collegio Docenti (18.11.2008)

| | |
|------|---|
| 9-10 | Fornisce tutte le prestazioni che definiscono gli obiettivi della materia in modo autonomamente in modo corretto, rigoroso e creativo. |
| 7-8 | Fornisce le prestazioni che definiscono gli obiettivi della disciplina, lavorando autonomamente in modo corretto. |
| 6 | Fornisce le prestazioni essenziali che definiscono gli obiettivi della disciplina lavorando in situazioni semplici. |
| 5 | Fornisce molto parzialmente le prestazioni che definiscono gli obiettivi lavorando in situazioni semplici e/o aiutato da modelli guida. |
| 3-4 | Non fornisce le prestazioni che definiscono gli obiettivi, pur lavorando in situazioni semplici e/o aiutato da modelli guida. |

**Criteri generali di valutazione del comportamento definiti ed approvati dal Collegio Docenti
(27.01.2009)**

10

- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

9

- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Alcune assenze, rari ritardi
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

7

- Episodi limitati di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Ricorrenti assenze e ritardi
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

6

- Episodi ricorrenti di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e numerosi ritardi
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica
- Disinteresse per alcune discipline
- Rapporti problematici con gli altri

1 - 5

- Mancato rispetto del regolamento scolastico
- Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Funzione negativa nel gruppo classe

Piano di studi settimanale:

| Materie | Curriculum obbligatorio 30 h/sett. | | |
|------------------|---------------------------------------|----|----|
| | <i>Classi I II III</i> | | |
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Approfondimento | 1 | 1 | 1 |
| Storia, Ed. Civ. | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | | | |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Francese | 2 | 2 | 2 |
| Sc. Matematiche | 6 | 6 | 6 |
| Ed. Tecnica | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Artistica | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Musicale | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Fisica | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| | 30 | 30 | 30 |

Orario delle lezioni:

ore 08.20-13.20

dal Lunedì al Sabato

Progetti: vedi Parte Terza POF.

Progettazione didattica vedi Allegato C.

Parte Terza

INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede anche per il corrente anno scolastico un insieme di iniziative che integrano ed ampliano l'attività didattica ordinaria e sono intese a favorire un clima socializzante all'interno della comunità scolastica e a promuovere la scoperta di nuovi interessi. Esse contribuiscono al processo di auto-orientamento ed alla riduzione del disagio scolastico e sociale.

Nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia e compatibilmente con le risorse assegnate, sono stati programmati i seguenti Progetti integrativi e/o aggiuntivi all'attività didattica ordinaria utilizzando operatori sia interni che esterni a contratto.

Progetti integrativi ed aggiuntivi *(con utilizzo di risorse professionali esterne)*

Scuola Primaria:

- Minibasket (*)
- Sport e salute (Progetto in rete) (*)

Scuola Secondaria di 1° grado:

- Corso di Ed. Stradale per il conseguimento della patente di guida dei ciclomotori (D.Lgs. n.9/200)

Progetti in verticale

- Laboratorio musicale (Primaria/Infanzia)
- Ed. Stradale (Infanzia/Primaria/Secondaria)

SCUOLA PRIMARIA

| Progetto | Destinatari | Prestazioni | Contenuti | Sede |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------------------|-------------|
| Recupero linguistico | I | 13 | Recupero Italiano | Vallemarina |
| Rec. logico-matematico | I | 13 | Recupero Matematica | Vallemarina |
| Recupero linguistico | II | 13 | Recupero Italiano | Vallemarina |
| Rec. logico-matematico | II | 13 | Recupero Matematica | Vallemarina |
| Gioco con le parole | III | 25 | Cons. Italiano | Vallemarina |
| Recupero linguistico | IV | 25 | Recupero Italiano | Vallemarina |
| Recupero linguistico | V | 13 | Recupero Italiano | Vallemarina |
| Pot./rec. matematica | V | 13 | Recupero Matematica | Vallemarina |
| | | | | |
| Creativamente noi | I | 22,30 | Lab. creatività | M.P.Savoia |
| Teatrando creativamente | II | 30 | Lab. teatrale | M.P.Savoia |
| Sotto lo stesso cielo | I/III | 22,30 | Lab. creatività | M.P.Savoia |
| Il piccolo matematico | III | 11,15 | Recupero Matematica | M.P.Savoia |
| Parole che contano | III | 11,15 | Cons. Italiano | M.P.Savoia |
| Rec./Rinforzo linguistico | V | 20 | Rec./Rinf. Italiano | M.P.Savoia |
| Teatro a scuola | V | 10 | Lab. teatrale | M.P.Savoia |
| | | | | |
| Teatrando creativamente | II | 20 | Lab. teatrale | Campomarino |
| Viaggiando nelle fiabe | I | 24 | Lab. creatività | Campomarino |
| Adesso ti racconto ... | III/IV/V | 36 | Lab. teatrale | Campomarino |
| Dalla parola alla frase | II | 14 | Consol. Italiano | Campomarino |
| Giocare con le parole | III | 10 | Lab. scrittura creativa | Campomarino |
| Caccia grossa all'errore | IV | 10 | Recupero ortografico | Campomarino |
| Fantasticando scrivendo | V | 10 | Recupero ortografico | Campomarino |
| | | 379,30 | | |
| | | | | |

SCUOLA DELL'INFANZIA

| Progetto | Destinatari | Prestazioni | Contenuti | Sede |
|--------------------------|-------------|-------------|----------------------------|-------------|
| Un mondo a colori | Sez. B | 25 | Comunicazione, manualità | Via Carro |
| Un tesoro sommerso | Sez. A | 25 | Ed. alla lettura | Via Carro |
| C'era una volta il gioco | Sez. C | 25 | Gioco e relazionalità | Via Carro |
| Una storia a colori | Sez. D | 25 | Relazionalità e creatività | Via Carro |
| Una voglia matta di | tutti | 16 | Manualità | Vallemarina |
| Con un clic | 5enni | 17 | Informatica | Vallemarina |
| Happy English | 5enni | 17 | Inglese | Vallemarina |
| | | 150 | | |
| | | | | |

SCUOLA SECONDARIA

| Progetto | Destinatari | Prestazioni | Contenuti | Sede |
|-----------------------------|-------------|-------------|---------------------------|----------------|
| Patente Europea Informatica | opzionale | 50 | Informatica | Sc. Secondaria |
| A che punto siamo? | Tutti | 95 | Recupero/approfond. | Sc. Secondaria |
| Corso di Latino | III | 30 | Lingua e civiltà' latina | Sc. Secondaria |
| Avv. Pratica sportiva (*) | opzionale | | Atletica,volley,calcio... | Sc. Secondaria |
| | | 150 | | |
| | | | | |

(*)Potenziamento dell'Ed. Motoria

Il Progetto di Potenziamento dell'Educazione motoria investe la Sc. Primaria attraverso il Minibasket, il Giocosport (Sport e salute) e la Sc. Secondaria con l'Avviamento alla pratica sportiva.

Nella Sc. Primaria le attività avranno carattere integrativo dell'attività curriculare, mentre nella Sc. Secondaria la pratica sportiva si svolgerà per 3 giorni settimanali in orario extracurriculare.

L'attivazione dei vari progetti è subordinata al verificarsi delle condizioni necessarie alla loro realizzazione: reperimento di operatori, disponibilità delle risorse interne, erogazione dei finanziamenti richiesti, strutture e strumenti, partecipazione degli alunni.

Parte Quarta

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Modello organizzativo e distribuzione incarichi

Nel corrente anno scolastico il modello organizzativo dell'Istituto, in rapporto al funzionamento, è articolato nei settori della didattica e dei servizi generali, amministrativi e ausiliari.

A. Area della didattica

Incarichi e funzioni

1. COLLABORAZIONE CON IL CAPO D'ISTITUTO

Funzione 1

(art.31 c.1 CCNL/2003)

- *Funzione vicaria*
- *coordinamento organizzativo e didattico Sc. Secondaria (attuazione POF, orari, sostituzioni, calendari, oo.cc...)*
- *ricognizione rischi per la sicurezza (S. P. P)*
- *segreteria didattica*
- *coordinamento area funzioni strumentali*
- *referenza Progetto Seral*
- *rapporti con l'utenza*
- *gestione disciplina alunni Sc. Secondaria*
- *rapporti con le famiglie (Sc.Secondaria)*
- *rapporti con la segreteria amministrativa*

Funzione 2

(art.31 c.1 CCNL/2003)

- *Segretario Collegio Docenti*
- *coordinamento organizzativo e didattico Sc. Primaria e Infanzia*
- *segreteria didattica*
(attuazione POF, orari, sostituzioni, calendari, oo.cc...)
- *rapporti con le famiglie (Sc. Primaria)*
- *rapporti con la segreteria amministrativa*

2. FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gestione del Piano dell'offerta formativa (n.4 funzioni contestualizzate al Plesso)

- *Aggiornamento POF 2008/09*
- *Coordinamento della progettazione delle attività curricolare, integrativa ed aggiuntiva*
- *Coordinamento e gestione organizzativa delle attività del Piano*
- *Ricognizione rischi per la sicurezza (Serv. Prevenzione e protezione)*
- *Coordinamento dei rapporti tra la scuola e la famiglia*
- *Gestione rapporti con la sede centrale*
- *Documentazione e verifica*

Sostegno al lavoro dei docenti (n. 1 funzione contestualizzata all'Istituto)

- *Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie*
- *Gestione dell'aula informatica*
- *Coordinamento Progetto "Fondazione Roma"*
- *Gestione Test Center ECDL*
- *Manutenzione delle apparecchiature*
- *Risoluzione dei problemi della rete interna*
- *Gestione del sito informatico*
- *Documentazione e verifica*

Interventi e servizi per studenti

A. (n. 1 funzione contestualizzata all'Istituto)

- *Programmazione delle attività di continuità educativa*
- *Coordinamento e gestione delle attività di continuità programmate*
- *Documentazione e verifica*

B. (n.2 funzioni contestualizzate a Sc. Primaria e Secondaria)

- *Elaborazione del programma escursioni, visite guidate e viaggi*
- *Coordinamento e gestione del programma*
- *Documentazione e verifica*

3. COORDINAMENTO E GESTIONE TEAMS DOCENTI

Coordinatori di Classe (Sc. Media)

- Funzioni:
- *coordinamento interdisciplinare della classe*
 - *coordinamento Programmazione annuale di Classe*

- redazione documento di Programmazione annuale
- proposta di valutazione quadrimestrale e finale alunni
- redazione relazione finale C. Classe
- redazione di presentazione della classe agli esami
- cura della documentazione educativa
- verbalizzazioni

4. GRUPPI, COMMISSIONI, REFERENTI

- GLHI..... *Elaborazione e verifica P.no Int.ne H, cura della documentazione*
- Comitato di valutazione..... *Valutazione docenti*
- Commissione Tecnica..... *Collaudo attrezzature e sussidi*
- Servizio di prevenzione e protezione..... *Adempimenti e compiti D.L.626/94*
- Biblioteca..... *Gestione della Biblioteca d'Istituto, Giralibro
Promozione di iniziative per la lettura*

B. Area dei servizi generali amministrativi e ausiliari

Obiettivi - unitarietà della gestione dei servizi in rapporto al POF
- ottimizzazione della funzionalità dei servizi

Criteri: - ripartizione competenze e carichi di lavoro
- riconoscimento e valorizzazione delle professionalità

Servizi amministrativi

UFFICI:

1. Protocollo / pratiche generali
Personale
2. Finanziaria / Patrimonio
Didattica / Acquisti / Magazzino

Servizi ausiliari

Il lavoro dei collaboratori scolastici è organizzato in modo da garantire la vigilanza per l'intero tempo scuola in relazione alla sede di servizio

L'orario di lavoro è improntato a criteri di flessibilità in rapporto alla funzionalità del servizio: la presenza di personale con compiti di vigilanza, assistenza e supporto è assicurata sia per l'attività didattica che durante lo svolgimento degli Organi Collegiali.

